



Decreto Dirigenziale n. 79 del 12/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 03 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART.208. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DA UBICARSI NEL COMUNE DI ARZANO (NA) ALLA VIA SERRAO 15, (EX CORSO D'AMATO - TRAV. AGNOLO), FOGLIO 5, P.LLA 34, ZONA INDUSTRIALE A.S.I. PROPOSTO DALLA REC. PNEUS S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” prevede l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R. n. 1411/07, modificata con D.G.R. n.388 del 31/07/2012, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. che la **REC. PNEUS S.r.l.**, con istanza, acquisita agli atti in data 06/03/2012 prot. n.174514, integrata in data 02/10/2012 e acquisita agli atti con prot. n.716800, ha chiesto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. l'autorizzazione per un impianto di stoccaggio e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi in Arzano alla via Serrao, 15, foglio 5, p.lla 34;
- d. che la Società, con Determinazione Dirigenziale n.9204 del 15/10/2012 della Provincia è stata già autorizzata, ai sensi dell'art.216 del D.Lgs.152/06, a svolgere attività di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi presso il suddetto impianto nel Comune di Arzano, per un quantitativo di rifiuti da trattare di 7680 t/anno e di rifiuti da stoccare inferiore a 50 ton.;
- e. che la Commissione Tecnico-Istruttoria, prevista dalla D.G.R. n. 1411/07, nella seduta del 09/10/2012, ha espresso parere favorevole per l'esame da parte della Conferenza di Servizi, previa acquisizione di integrazione documentale;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi istruttoria, esaminata la documentazione allegata all'istanza prot. n. 174514 del 06/03/2012, integrata con prot.n.716800 del 02/10/2012, prot. n. 814646 del 06/11/2012, iniziata il 09/01/2013 e terminata l'11/03/2013, i cui verbali si richiamano e in cui sono stati espressi i sotto indicati pareri:
- b. che è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 09/01/2013, il cui verbale si richiama, in cui è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:
 - b.1. la Provincia, con nota prot. gen. 1936 del 07/01/2013, ha richiesto integrazioni documentali e chiarimenti;
 - b.2. l'ARPAC, con nota prot. Dir. Gen. n. 1671 del 09/01/2013, ha espresso parere favorevole subordinato alla realizzazione di un pozzetto d'ispezione posto a valle del disoleatore, prima della confluenza nella vasca Imhoff e poi in fogna;
 - b.3. la Società, a riscontro di alcune osservazioni formulate dalla Provincia, ha depositato agli atti della Conferenza i sotto indicati documenti:
 - b.3.1. la nota prot. n.12 del 02/01/2013 dell'ASI in cui si comunica che è stato adottato un Decreto Commissariale di autorizzazione di insediamento della Società nello stabilimento di proprietà della Fondermetal di Leopoldo Pasquale e C. e che è stato fissato il giorno per la sottoscrizione della convenzione tra l'ASI e le due Società;
 - b.3.2. permesso di costruire in sanatoria ai sensi della L. 47/85, prot.n. 15 del 20/12/2012 rilasciato alla Fondermetal s.r.l. di Leopoldo Pasquale e C. per il complesso industriale di cui al fl.5 mappale, p.lla 34 sub 1 del N.C.E.U.;
 - b.3.3. rinnovo dell'autorizzazione ATO/2, datato 18/12/2012 prot. 3648/12 per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto della REC. PNEUS s.r.l.;
 - b.4 la Provincia, con nota prot. 27070 dell'08/03/2013, esaminate le integrazioni presentate dalla Società, ha espresso parere favorevole, fermo restando la conformità delle opere indicate sugli attuali grafici con quelli della richiesta di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85, l'assenza di vincoli sull'area di pertinenza dell'impianto, la cancellazione dal Registro delle Imprese per l'attività di recupero dei rifiuti in “Procedura semplificata”, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

- b.5** l'ARPAC, con nota prot. Direz. gen.n. 13169 del 11/03/2013, ha confermato il parere anche in riferimento alla progettazione di migliori tecniche per la rete di raccolta e gestione delle acque di piazzale, presentata dalla Società ed acquisita agli atti in data 06/02/2013 con prot. n. 7210;
- b.6** la Società ha depositato agli atti della Conferenza certificato n.6/2013 del 07/03/2013 rilasciato dall'Area Pianificazione Urbanistica del Comune di Arzano (NA) in cui si attesta che il suolo identificato al Fl. 5, p.lla 34 nel P.D.F. è destinato a "zona industriale ASI" e che su tale zona non esistono vincoli idrogeologici e che l'industria di cui trattasi è compatibile urbanisticamente con la zonizzazione;
- b.7** l'ATO 2 Napoli-Volturno, con nota prot. 629/13 dell'11/03/2013, ha espresso parere favorevole agli scarichi in pubblica fognatura;
- b.8** l'A.S.L. NA/2 Nord, con nota prot. 1583/B/R del 07/03/2013, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
- b.9** la Regione ha prescritto alla Società di scaricare i propri reflui (acque nere e meteoriche di dilavamento) nel rispetto dei limiti di cui alla colonna 3 "scarico in corpo idrico superficiale" tabella 3 all. V alla parte III del D.Lgs.152/06, considerato che il recapito finale – Impianto di depurazione Napoli Nord – non è a norma;
- b.10** l'ASI ha richiesto l'installazione di una griglia di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale a monte del varco d'entrata al fine di intercettare le stesse e di inviarle all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, chiedendo autocontrolli semestrali e si è riservata di trasmettere per iscritto il proprio parere favorevole;
- b.11** l'attività svolta dalla Società non produce emissioni in atmosfera, in quanto consiste nella messa in riserva di pneumatici, cerchi in ferro o lega e piombi con assoluta esclusione di operazioni di trattamento dei rifiuti;
- b.12** l'attività svolta dalla Società non prevede alcuna lavorazione meccanica o utilizzo di impianti, di macchinari, apparecchiature o utensili o altre fonti di pressione acustica e viene svolta in zona industriale ASI, per cui in assenza di un piano comunale di zonizzazione acustica, occorre fare riferimento ai limiti per tale zona pari a 70 db (A) sia in fascia diurna che in fascia notturna fissati dal D.P.C.M. 01/03/1991;

CONSIDERATO che l'ASI, con nota prot. 1131 del 19/03/2013, ha espresso parere favorevole;

VISTO

- a.** che con nota del 12/03/2013, acquisita agli atti di questo Settore con prot.185313 del 13/03/13, la Società ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, di iscrizione alla Camera di Commercio, con indicazione del numero e della data di iscrizione, dell'attività, dei titolari di cariche o qualifiche, della non sussistenza di procedure concorsuali in corso e di nulla-osta ai fini dell'art.10 L. 31/05/1965 n. 575 e s.m.i.;
- b.** che con nota del 14/03/2013 prot. n.188831 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 10 del DPR 03/06/88 n. 252;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza, di approvare il progetto dell'impianto di stoccaggio e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi in Arzano (NA) alla Via Serrao, 15, foglio 5, p.lla 34, presentato dalla REC. PNEUS S.r.l.;

VISTI

- a.** il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- b.** la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
- c.** il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. **approvare**, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su considerato, il progetto dell'impianto di stoccaggio e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi in Arzano (NA) alla via Serrao, 15, individuato al foglio 5, p.lla 34, presentato dalla REC. PNEUS S.r.l.;
2. **autorizzare** la REC PNEUS S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Landi Ferdinando nato a Napoli il 10/11/1945, a realizzare l'impianto entro 12 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto esaminato nella seduta del 11/03/2013 che consta degli elaborati acquisiti agli atti prot. 174514 del 06/03/2012, con prot. n.716800 del 02/10/2012, con prot. n. 814646 del 06/11/2012, con prot. 89072 del 05/02/2013 e prot.176279 dell'11/03/2013, ed alle prescrizioni di cui al punto 4;
 - 2.1. copia contratto di locazione in favore della REC. PNEUS di una porzione del complesso industriale con durata fino al 14/10/2024;
 - 2.2. dichiarazione sostitutiva di Certificazione Camerale, datata 11/03/2013;
 - 2.3. parere Vigili del Fuoco di Napoli prot. 686 del 14/01/2013;
 - 2.4. Relazione Tecnica di Prevenzione Incendi a firma del Geom. Corrado Riccio datata Dicembre 2012, con visto Comando Provinciale di Napoli dei Vigili del Fuoco, prot. 686 del 14/01/2013;
 - 2.5. Cartografia del Progetto Antincendio con visto Comando Provinciale di Napoli dei Vigili del Fuoco, prot. 686 del 14/01/2013, "Progetto di adeguamento alla sicurezza antincendio relativo all'attività 43.2 cat. C (DPR 01/08/2011 n.ro 151) a firma del Geom. Corrado RICCIO;
 - 2.6. nomina ed accettazione del Direttore Tecnico Ing. Scarano Vincenzo, datata 29/02/2012
 - 2.7. ricevuta di versamento di €. 520,00 a favore della Regione Campania;
 - 2.8. relazione tecnica a firma dell'Ing. Scarano Vincenzo datata 24/09/2012, modificata ed integrata da :
 - 2.8.1. "Allegato 5 – Nota Integrativa alla Relazione Tecnica del 24/09/2012 – Integrazione Progetto" del 31/01/2013 a firma dell'Ing. Vincenzo Scarano;
 - 2.8.2. Nota Integrativa agli elaborati tecnici del 31/01/2013" datata 07/03/2013, a firma dell'Ing. Vincenzo Scarano;
 - 2.9. tavole grafiche a firma dell'Ing. Enrico Pitea, datate 28/02/2012, contenenti:
 - 2.9.1. stralcio del programma di fabbricazione del 1996;
 - 2.9.2. stralcio aerofotogrammetrico in scala 1/2000;
 - 2.10. Tav. I (all. 5) riportante "Planimetria con indicazione aree, sezioni e prospetti", a firma dell'Ing. Vincenzo Scarano, datata 31/01/2013;
 - 2.11. Tav. 2A (all. 5) riportante la planimetria con l'indicazione "Impianto trattamento acque", a firma dell'Ing. Vincenzo Scarano, datata 07/03/2013;
 - 2.12. Tav. 2B (all.5) riportante la planimetria con l'indicazione "Particolari componenti impianto trattamento acque", a firma dell'Ing. Vincenzo Scarano, datata 07/03/2013;
 - 2.13. Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Arzano (NA) prot. n.6/2013 del 07/03/2013 riferito al fl.5 p.lla 34 ;
 - 2.14. relazione idrogeologica a firma del Dr. Geol. Raffaele M. Pitea datata 16/02/2012;
 - 2.15. rinnovo autorizzazione ATO2 Napoli Volturno prot. 3648/12 del 18/12/2012, con validità di 4 anni;
 - 2.16. presa d'atto da parte del Comune di Arzano (NA) della modifica dell'amministratore della Società, dal Sig. Tufano Salvatore al Sig. Landi Ferdinando datata 01/06/2011;

- 2.17.** Concessione della licenza sanitaria d'uso rilasciata dall'Ufficio Attività Produttive del Comune di Arzano in data 17/04/2003 con prot. 815;
- 2.18.** relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs.81/08 datata 10/05/2009 a firma del datore di lavoro;
- 2.19.** Permesso di costruire in sanatoria ai sensi della L. 47/85, prot. n. 15 del 20/12/2012 rilasciato alla FonderMetal s.r.l. di Leopoldo Pasquale e C. per il complesso industriale di cui al fl.5 mappale, p.lla 34 sub 1 del N.C.E.U., corredato di tavola grafiche (All. 2A, All. 2B e All. 2C a firma dell'Ing. Enrico PITEA), vistate dal Comune di Arzano il 20/12/2012;

3. precisare che:

- 3.1.** le tipologie di rifiuti da stoccare e di messa in riserva che vengono autorizzate con il presente provvedimento sono le seguenti:

Codice CER	Tipologia rifiuti	Attività
160103	Pneumatici fuori uso	R13
160117	Metalli ferrosi (cerchi in ferro)	R13
160118	Metalli non ferrosi (cerchi in lega)	R13
160118	Metalli non ferrosi (piombo equilibratura)	R13

- 3.2.** per la superficie dell'impianto di mq 1.203 e per quanto dichiarato dalla società nella relazione tecnica del 24/09/2012, possono essere stoccati in ogni momento mc 187 di rifiuti equivalenti a 116,8 ton.

4. prescrivere:

- 4.1.** per le acque nere, le acque di gronda e le acque di dilavamento confluenti in pubblica fognatura il rispetto per tutti gli inquinanti dei limiti emissivi previsti dalla tabella III, colonna scarico in corpo idrico superficiale, dell'All.V della parte III del D.Lgs. 152/06, prescrivendo autocontrolli **semestrali**;
- 4.2.** i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività debbono essere assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06;
- 4.3.** il carico e lo scarico dei rifiuti deve essere annotato sull'apposito registro di cui all'art. 190 dello stesso D.Lgs. 152/06 che deve essere accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- 4.4.** i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs.152/06, debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 4.5.** il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere espletato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 283 lettera bb – punti da 1) a 4);
- 4.6.** per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;
- 4.7.** provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 4.8.** per l'acustica ambientale, di effettuare entro trenta giorni dalla messa in esercizio dell'impianto, le misurazioni emissive al perimetro dell'impianto e le misurazioni immissive presso i ricettori sensibili, dalle quali dovrà risultare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa e successivamente autocontrolli quadriennali;

5. stabilire che:

- 5.1. la **REC. PNEUS S.r.l.** è tenuta a comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori, quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato che dovrà attestare che i lavori sono stati completati conformemente al progetto approvato;
- 5.2. l'Amministrazione Provinciale di Napoli ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni, predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questo Settore sugli esiti del sopralluogo;
- 5.3. a seguito della comunicazione del completamento dei lavori la REC. PNEUS S.r.l. è autorizzata, nelle more del sopralluogo di cui al precedente punto 5.2, a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di mesi sei;
- 5.4. la REC. PNEUS S.r.l., prima di intraprendere l'esercizio provvisorio dell'attività è obbligata a presentare a questo Settore, apposita polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario o primaria compagnia di assicurazione, debitamente autenticata da un notaio che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, avente validità di anni undici e per un importo di €. **17.550,00 (Diciassettemilacinquecentocinquanta/00)** a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività;
- 5.5. qualora la Società, attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti:
 - 5.5.1. diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di dodici mesi;
 - 5.5.2. diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a dodici mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
 - 5.5.3. revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- 5.6. l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà rilasciata con decreto di questo Settore, previa attestazione dell'Amministrazione Provinciale di Napoli di conformità dell'impianto al progetto approvato;
6. il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;

7. dare atto che:

- 7.1. il Sig. Landi Ferdinando nato a Napoli il 10/11/1945 quale amministratore della REC. PNEUS S.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
 - 7.2. l'eventuale cambio dell'assetto societario (Amministratore, sede legale, nomina di nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente a questo Settore;
- 8. notificare** il presente atto alla REC. PNEUS S.r.l. con sede legale a S. Sebastiano al Vesuvio alla Via L. Giordano, 21 ed operativa in Arzano (NA) alla Via G. Serrao, 15;
- 9. trasmettere** copia del presente provvedimento, all'ASL NA 2 Nord, all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, al Comune di Arzano (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli che – in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06 - procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;
- 10. inviare** per via telematica copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi